



## **RASSEGNA STAMPA** **Uilm Nazionale**

### **LEGGE STABILITÀ: UILM, CONSUMI FERMI CON LIEVI TAGLI FISCALI ANTICIPATI**

#### **L'anticipazione dell'editoriale di "Fabbrica società" ripresa dalle principali agenzie di stampa**

*Il testo integrale dell'Asca*

"Se le cifre rimarranno quelle anticipate, la decisione fiscale è di modesta entità. Aspettarsi un incremento dei consumi da quei pochi euro è davvero una pia illusione". Così, il giornale dei metalmeccanici della Uil, "Fabbrica società", on line da domani mattina, giudica le anticipazioni relative alle risorse messe a disposizione per la riduzione del cuneo fiscale nella legge di stabilità che il governo presenterà la prossima settimana. "Il taglio del cuneo fiscale regge - si legge in prima pagina del giornale sindacale - se si realizza concretamente la 'spending review', utile a trovare quelle risorse che tuttora non ci sono". Secondo i metalmeccanici della Uil "manca lo scenario che non si è aperto nemmeno dopo la fiducia al governo Letta. Insomma, domina l'incertezza che è uno dei punti di debolezza anche per l'intero tessuto industriale". "Il sistema produttivo - scrive Antonello Di Mario, direttore del giornale della Uilm - ha generato molte innovazioni, ma non è riuscito a produrre e ad imporre sui mercati i prodotti finiti derivanti da quelle novità. Gli stranieri non fanno investimenti nel nostro Paese, ma acquisiscono marchi, non tanto per il problema del cuneo fiscale, ma perchè qui non c'è certezza dal punto di vista giuridico-istituzionale. Il risultato di quanto sarà dietro, più che dentro, la legge di stabilità rischia di essere la cifra del peggior ottobre degli ultimi anni". Secondo Di Mario "senza uno scenario di riferimento e senza un ampio coinvolgimento su un disegno partecipato, questo autunno è destinato fatalmente all'incertezza. Con tutte le conseguenze che ne deriveranno".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 10 ottobre 2013